

Comunicato stampa

A GENOVA DAL 26 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO 2008 LA 14^a EDIZIONE DI ANTIQUA

70 espositori selezionati e una rara esposizione di porcellane Compagnie delle Indie le antiche porcellane cinesi nate per l'esportazione verso l'Europa

Un esclusivo vernissage benefico organizzato dai Lions Club

Nove giorni di alto antiquariato in Fiera a Genova con settanta espositori altamente qualificati e una vera chicca: come mostra collaterale: Antiqua 2008 presenterà infatti una rara esposizione di porcellane Compagnie delle Indie, antiche porcellane cinesi realizzate appositamente per i paesi europei tra il XVI e il XVIII secolo.

L'appuntamento con l'antiquariato di alta epoca, in programma dal 26 gennaio al 3 febbraio, giunge alla sua quattordicesima edizione secondo una formula consolidata che vede l'organizzazione di Symposium in collaborazione con Fiera di Genova SpA.

Selezionatissime le presenze, fra cui spiccano prestigiosi nomi italiani e stranieri. L'elegante percorso della mostra si snoderà tra dipinti, mobili di valore storico e artistico, tappeti, gioielli ricercati, orologi da collezione e argenteria pregiata. E ancora stampe, vetri, ceramiche e maioliche, pizzi e tessuti ricamati.

Moltissimi i pezzi che attireranno l'attenzione degli intenditori più raffinati, ecco alcune anticipazioni: un arazzo **Aubusson** della metà del XVIII secolo realizzato su cartoni di Jean Pillement(1728-1808), proveniente dal palazzo romano della famiglia dei **Volpi di Misurata** (un Volpi di Misurata fu ministro delle finanze di Mussolini e la famiglia è celebrata ancora oggi con la coppa Volpi al Festival del cinema di Venezia) una eccezionale coppia di cornici scolpite e dorate dell'inizio del XVIII secolo di proprietà della contessa Pallavicini, una suite di poltrona e due sedie in barocchetto genovese proveniente da una delle più prestigiose famiglie genovesi di collezionisti, un gruppo di maioliche tra le quali spiccano per rarità due piatti Torino del '600, manifattura Bianchi di Regio Parco con raffinata e rara marca a stemma sabaudo, un raro gruppo formato da sei poltrone laccate e dorate veneziane della fine del XVIII secolo, un **rarissimo baule veneziano da corredo dei principi Contarini di Venezia** della metà del '700, un monumentale armadio in noce con ante laterali databile verso il 1730 con commistioni di stili che richiamano Piemonte e Liguria, un **como' Luigi XV di manifattura genovese, lastronato in bois de violette con decorazione a ramage sui tre lati** e piano in marmo di broccatello di Spagna da considerarsi raro per lo scrittoio celato nel cassetto superiore. Da menzionare ancora una bellissima placca di manifattura fiorentina del XVII secolo con applicazioni in pietre dure a decori floreali con uccelli e frutta, in cornice di legno ebanizzato e fregio in legno dorato, una coppia di profili in marmo bianco su bai in legno con inserti in tartaruga, datata Roma XVII secolo e un angelo barocco in legno dipinto color giallo avorio di scuola barocco romana del XVII secolo.

Amplissima la scelta di opere pittoriche: protagoniste di primo piano la scuola fiamminga con i quadri esposti dalla galleria parigina De Jonckheere, da citare – tra gli straordinari pezzi presenti – “Allegorie des Artes de la ville d'Anvers” e “Kermesse et danse des villageois” di **Peter Gijssels** (Anversa 1621-1691), “Nature morte au chat et aux poissons” e “Paysages avec poissons et oiseaux d'eaux. Allégories de l'eau et de l'air”e di **Jan Van Kessel** (Anversa 1626-1679), e la scuola ligure con le tele esposte dalla galleria genovese “Artecasa” e con una mostra nella mostra presentata della Galleria Enrico. **“Pittura in Liguria tra '800 e '900. Da Pasquale Domenico Cambiaso a Orlando Grosso”** raccoglie una selezione di ottanta opere: una piccolissima

personale del rarissimo pittore vedutista Pasquale Domenico Cambiaso (1811-1894), dieci opere che raffigurano Genova e il suo entroterra; una miscellanea di pittori liguri da Agostino Fossati a Oscar Saccorotti, passando attraverso le opere di Giuseppe Sacheri, Andrea Figari, Plinio Novellini, Pietro Gaudenzi e molti altri; una personale del pittore ligure Orlando Grosso con trenta opere che ne rappresentano la sua intera produzione pittorica.

Ancora da segnalare poi una battaglia navale anglo-spagnola, 1650 circa, di Gaspard Van Eyck, un olio su tela "Venere e Adone", attribuito a Charles Alphonse Dufresnoy (Parigi 1611-1668). Tra le sculture un Okimono, una piccola scultura in avorio finemente cesellato, "Pescatore, proveniente dal Giappone e databile 1850, firmato con sigillo imperiale, e un bronzo firmato Francesco Ierace, scultore napoletano del XIX secolo, raffigurante una figura femminile con putto. Tra le ceramiche, un piatto da parata "Savona", siglato corona regale BC, e una coppia di versatoi "Savona", siglati "Lanterna".

Legata all'antiquariato da una vocazione per il turismo culturale e d'arte si presenta per la prima volta al raffinato pubblico di intenditori di ANTIQUA Bradipo Travel Designer, la prima sartoria del viaggio specializzata nel disegnare proposte su misura per clienti che amano autenticità e originalità delle destinazioni, e che ricercano nel viaggiare un lusso fatto soprattutto di emozioni e di esperienze uniche. Nata a Milano nel 2003 la prima sartoria del viaggio è presente sul territorio nazionale con 14 Boutique, a Genova ha debuttato lo scorso ottobre in via San Sebastiano.

* * *

Genova crocevia di commerci e di culture è il "fil rouge" che accomuna molti degli eventi collaterali che Antiqua ha offerto al pubblico dal 1995 alla riscoperta di antiche tradizioni e vocazioni internazionali della città. Dopo "Antiche arti tessili" dedicato agli arazzi e ai tessuti nel 2001, "i tessuti delle donne di Van Dyck" nel 2003, "I dipinti dei capitani" nel 2002 e "Paganini: un messaggero genovese della cultura genovese in Europa" – solo per citarne alcuni – arriva quest'anno **"Porcellane Compagnia delle Indie (XVI-XIX secolo"**, autentiche meraviglie provenienti da una collezione privata e oggetto per la prima volta di una mostra aperta al pubblico. Curata da Fabrizia Buzio Negri, **la mostra presenta una trentina di porcellane cinesi - realizzate tra il regno di Wan-Li (Ming) 1573-1619 e il regno di Kia-K-Ing (Cing) 1796-1820 - in perfetto stato di conservazione, con rare raffigurazioni esclusivamente "all'europea"**. Le relazioni commerciali con la Cina iniziarono nel 1514 con l'arrivo dei Portoghesi a Guangzhou (Canton) e continuarono con gli Olandesi, diventati in seguito i principali esportatori di porcellana cinese verso l'Europa.

Le scene rappresentate spaziano in tutte le direzioni: soggetti mitologici, temi biblici, soggetti galanti, argomentazioni marinare, scene di caccia e di sport, emblemi massonici fino ai soggetti religiosi, detti della "Compagnia del Gesù". Famiglia Rosa, Kraak Porcelain, Porcellana Grisaille: queste le principali caratterizzazioni dei manufatti in mostra, datati come epoca di esecuzione tra il regno di Wan-Li, 1573-1619 (dinastia Ming) e il regno di Jiaqing, 1796-1820 (dinastia Qing), in particolare sotto i regni di Kangxi (1662-1722), Yongzheng (1723-1735), Qianlong (1736-1795).

Da questa esposizione si comprende come la porcellana cinese abbia conosciuto tanto successo nei Paesi dell'Occidente per le sue rare qualità estetiche, tali da suscitare l'interesse di Papi, Re, Imperatori, diventando *status symbol* nella nobiltà e nelle classi particolarmente abbienti.

Artisti europei tra i più famosi inviarono bozzetti, cartoni, disegni, per essere eseguiti in Cina su porcellana. Il nome più celebrato è quello del pittore Cornelis Pronk (1691-1759) nato a Groningen, Olanda, di cui sono esposti alcuni pezzi importanti.

Tra le porcellane presentate, caratteristici gli esemplari 'animalier'; della Famiglia Rosa, un raro piatto rettangolare "Re Salomone e architetti" e "He-He" ovvero i gemelli sorridenti, personificazione di unione e prosperità; in grisaille una splendida coppa commemorativa dedicata a "Sua Grandezza" Guglielmo IV d'Orange; particolare il piatto "Pescatore" decorato in camaieu rosa. Poi, zuppiere, brocchette e teiere dai delicati soggetti naturalistici e dalle colorazioni brillanti.

Gli esemplari esposti, per la maggior parte pubblicati sulle più autorevoli monografie, sono accompagnati da schede esplicative con annotazioni di chiaro interesse storico e curiosità anche per i non addetti ai lavori.

Si intensifica la collaborazione pluriennale con il Distretto Lions 108 Ia2 (58 club tra Piemonte e Liguria, oltre 2mila soci) impegnato nell'organizzazione dell'inaugurazione a inviti di Antiqua in programma per venerdì 25 gennaio. L'impegno dei Lions ad Antiqua ha lo scopo di raccogliere fondi a favore del Centro di Ricerca Malattie Genetiche e Malattie Rare dell'Istituto Giannina Gaslini.

La giornata si aprirà alle 16 con "Collezionisti e Mercanti d'Arte in Liguria tra '800 e '900", relatrice Maria Flora Giubilei, direttore della Galleria di Arte Moderna di Genova e Raccolte Frugone. La conferenza illustrerà il panorama di collezionisti e mercanti d'arte attivi a Genova nel periodo tra l'unità d'Italia e la prima guerra mondiale: dal principe Odone di Savoia alla famiglia Luxoro, ai fratelli Frugone, agli artisti-mercanti Luigi De Servi e Cesare Viazzi agli antiquari Questa.

La cerimonia d'apertura, alle 18.30, sarà preceduta alle 17.45 dallo spettacolo - offerto dal Lions Club Genova Le Caravelle in occasione del ventennale - dei Balestrieri del Mandraccio che rievocheranno la Genova della fine del '300 e dell'inizio del '400 e proseguirà poi con il taglio del nastro e la presenza dei figuranti del Corteo storico di Genova Antica Repubblica Marinara - da Guglielmo Embriaco alla figura del grande esploratore genovese alle dame genovesi del XV secolo. Per i soci Lions la serata proseguirà con una cena allestita all'interno della mostra.

Per celebrare il venticinquennale della sua fondazione il Lions Club Genova I Dogi ha predisposto l'emissione di uno speciale **annullo filatelico** (a cura di Poste Italiane) che riproduce il guidoncino del Club con la scritta " 25 anni di Lionismo". Verrà stampata un'apposita cartolina illustrata raffigurante sul fronte la locandina di "*Antiqua*" e sul verso la scritta "*Lions Club I Dogi - 25° anniversario della fondazione*". L'ufficio postale sarà posizionato internamente, all'ingresso del padiglione C , sede della mostra e sarà aperto tutti i giorni dalle ore 15,30 alle ore 20,00.

Antiqua sarà aperta nei due fine settimana dalle ore 10.00 alle 20.00, da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle 20.00. Il biglietto d'ingresso costerà 10 euro (8 euro ridotto). Servizio navetta dall'ingresso della Fiera al padiglione C realizzato con auto Ssang Yong - Autoaurelia.

Per informazioni:

Symposium srl - Tel. 010.5451794 - Fax. 010.5452980 - info@symposiummostre.com